

PROGETTO PROPOSTO: "COSTRUZIONE DELLE FONDAMENTA PER LA REALIZZAZIONE IN ASST DEI SETTE LAGHI DEL CENTRO EBP, RICERCA E MIGLIORAMENTO CONTINUO AFFERENTE ALLA DAPSS, FINALIZZATO ALL'APPLICAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA ALLA PRATICA CLINICO-ASSISTENZIALE"

TENENDO IN CONSIDERAZIONE:

- le fasi del processo di ricerca, suddivise tra il primo procedimento (1° Argomento di interesse e/o identificazione del problema; 2° Ricerca bibliografica; 3° Revisione della letteratura) e il secondo procedimento (4° Formulazione della domanda o ipotesi; definizione dello/degli scopo/i e/o obiettivo/i; 5° Scelta del disegno di ricerca; 6° Raccolta e analisi dei dati; 7° Interpretazione e discussione dei risultati; 8° Diffusione dei risultati) (Fain, 2004; Sironi, 2010; Chiari, Mosci, 2011);
- i differenti approcci di ricerca: quantitativo, qualitativo e misto;
- l'approccio di ricerca quantitativo, dove vengono utilizzati disegni di studio finalizzati a scoprire relazioni, cause ed effetti, correlare delle variabili sino a testare ipotesi di specifiche relazioni tra loro, ma anche disegni di studio finalizzati ad esplorare, analizzare la realtà e descriverla rappresentandola con dei numeri (Fain, 2004). Le variabili vengono rappresentate con dei numeri e, a seconda del disegno di ricerca, viene sempre esercitato un certo grado di controllo (Gerrish, Lacey, 2006; LoBiondo-Wood, Haber, 2004). I disegni che chiedono un maggior livello di controllo da parte dei ricercatori sono quelli che cercano di individuare relazioni causali tra le diverse variabili e di confermare o negare l'ipotesi iniziale; quelli più flessibili si propongono invece di descrivere un fenomeno o analizzare le relazioni tra alcune variabili. Le persone coinvolte nello studio vengono definite soggetti o individui, rappresentano il campione selezionato dalla popolazione alla quale si vuole generalizzare quanto emerso dallo studio, risulta pertanto fondamentale la casualità nella scelta (strategie di campionamento probabilistico). I disegni di studio condotti secondo l'approccio quantitativo si dividono in: studi sperimentali; studi quasi sperimentali; studi non sperimentali;
- l'approccio di ricerca qualitativo, dove vengono utilizzati disegni di studio finalizzati a descrivere ed esplorare le relazioni e i processi umani, a scoprire significati attraverso l'utilizzo del linguaggio (concetti e parole) piuttosto che numeri (Fain, 2004). Le persone coinvolte in uno studio che segue l'approccio qualitativo vengono definiti partecipanti o informants o respondents (coloro che forniscono le informazioni, che compilano i questionari o rispondono a intervistatori nelle indagini). Non è fondamentale la casualità durante la selezione del campione in quanto non è necessario generalizzare i risultati all'intera popolazione. Le strategie di campionamento utilizzate sono quelle non probabilistiche, le più frequenti: campionamento selettivo o propositivo; campionamento teorico; campionamento a rete; campionamento a palla di neve (Fain, 2004). Non è necessaria un'ampia numerosità campionaria in quanto l'interesse è dato dalla qualità dei dati ottenuti. I disegni di studio condotti secondo l'approccio qualitativo si distinguono in: studi fenomenologici; studi etnografici, grounded theory;
- l'approccio di ricerca misto, utilizzato laddove sia necessario l'impiego di disegni di studio, altresì di metodi e strumenti, afferenti sia all'approccio di ricerca quantitativo che all'approccio di ricerca qualitativo. I disegni di studio condotti secondo l'approccio misto si dividono in: studi convergenti; studi sequenziali.
- le Raccomandazioni del Consiglio d'Europa (1994) [on line] Reperibile in: [09000016809e0059 \(coe.int\)](https://www.coe.int/t/t09/eng/legislation/convention.asp) e la Raccomandazione del Consiglio d'Europa No. R (96) 1 e 6 (1996) [on line] Reperibile in: [0900001680503de3 \(coe.int\)](https://www.coe.int/t/t09/eng/legislation/convention.asp) ultima consultazione il 10.02.2021, finalizzate a promuovere e migliorare la ricerca infermieristica, quindi definire strategie e programmi di sviluppo della ricerca (in conformità con gli standard, con i codici di comportamento e con le norme etiche accettate a livello internazionale e nazionale), generalizzabili a tutte le altre Professioni Sanitarie e Sociali: rendere la ricerca parte integrante dell'assistenza sanitaria e sociale; favorire lo sviluppo di nuove conoscenze scientifiche che contribuiscano a migliorare la qualità della pratica clinico-assistenziale e la qualità delle cure, sino all'eccellenza; facilitare le attività di ricerca all'interno delle organizzazioni, stimolando la conduzione di studi pertinenti e rilevanti, che offrano preziosi contributi al corpo della conoscenza nell'assistenza sanitaria e sociale; favorire l'integrazione tra la teoria e la pratica attraverso la ricerca, tenendo sempre presente che lo studio, la ricerca e l'applicazione dei risultati della ricerca devono essere considerati un processo continuo; stabilire e prestare particolare attenzione ai fondi e alle risorse finanziarie, borse di studio ecc. per lo sviluppo della ricerca, per la realizzazione di progetti a livello locale e per le opportunità di educazione alla ricerca per le professioni Sanitarie e Sociali, coinvolgendo attivamente le associazioni professionali; stabilire posizioni di ricerca nelle Direzioni delle Professioni Sanitarie e Sociali, per l'orientamento, la consulenza, la supervisione e il supporto alle attività di ricerca in corso, consentendo lo sviluppo di diversi livelli di competenza e ruoli di ricercatori qualificati che possano svolgere ricerche a lungo termine su base continuativa; categorizzare i progetti di ricerca completati e in corso, incoraggiare e promuovere le iniziative congiunte e la cooperazione tra i centri di ricerca e gli esperti; favorire l'assunzione di responsabilità e la proattività dei Professionisti Sanitari e Sociali nel processo di individuazione delle priorità di ricerca; favorire l'identificazione e la costruzione di spazi, strutture e mezzi per la ricerca informatica avanzata e bibliografica nelle principali banche dati, promuovendo il collegamento alle reti nazionali e internazionali, favorendo la diffusione delle informazioni e dei risultati della ricerca e rendendo accessibile la letteratura.

SITUAZIONE ATTUALE, ELEMENTI DI CONTESTO, RAZIONALE E ANALISI SWOT (SI RILEVA CHE):

- a livello regionale, nazionale e internazionale ogni giorno vengono condotti numerosissimi studi autorevoli, rilevanti e di valore, finalizzati a migliorare la qualità delle cure sanitarie e sociali [STRENGTHS];
- la letteratura annovera un vastissimo ventaglio di fonti primarie, secondarie, terziarie e quaternarie che riportano i risultati della ricerca: dagli studi primari che riportano le prove di efficacia e best practice, alle raccomandazioni di comportamento da applicare alla pratica clinico-assistenziale per ottenere risultati di eccellenza nelle cure sanitarie e sociali [STRENGTHS];
- i Professionisti Sanitari e Sociali possono certamente condurre studi (secondo gli approcci di ricerca, i disegni di studio e le caratteristiche sopra richiamate), laddove abbiano sviluppato competenze esperte o ancor di più avanzate nell'ambito della ricerca (ad esempio i ricercatori), altresì possono produrre revisioni della letteratura, anche sistematiche, meta-analisi, Linee Guida e HTA,

laddove si avvalgano di gruppi multidisciplinari e multiprofessionali di esperti, e laddove siano a disposizione risorse e finanziamenti che permettano di dirigersi in tal senso [WEAKNESS];

- non tutti i Professionisti Sanitari e Sociali possono sviluppare le competenze esperte o ancor di più avanzate nell'ambito della ricerca, necessarie per condurre studi, produrre revisioni della letteratura, anche sistematiche, meta-analisi, Linee Guida ed HTA, certamente è invece possibile l'incremento delle competenze per saper leggere criticamente la realtà e identificare gli argomenti di ricerca, dai quali nascono i potenziali problemi che portano alla precisa scelta del problema da affrontare (1° fase del processo di ricerca), quindi alla ricerca bibliografica condotta nelle biblioteche, nella Rete (motori di ricerca o World Wide Web e indici Web) e nelle principali banche dati (2° fase) e alla disamina critica della letteratura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria reperita (3° fase), finalizzata a cercare risultati di ricerca a favore del problema che si è scelto da affrontare [OPPORTUNITIES];

- la pleora di fonti di informazioni scientifiche e la letteratura sviluppata dalla Comunità Scientifica, altresì gli strumenti, le tecnologie, i portali, le interfacce e i programmi, che offrono l'accesso a un notevole numero di banche dati e siti di interesse per l'ambito sanitario e sociale, sono rapidamente obsoleti e non sempre di facile reperimento e/o utilizzo [WEAKNESS];

- i Professionisti Sanitari e Sociali possono avvalersi del supporto e del sostegno di chi ha la capacità di cercare, reperire, leggere e valutare in modo critico la letteratura e le informazioni di interesse clinico-assistenziale, quindi i risultati della ricerca, al fine di applicarli alla pratica e dirigersi verso lo sviluppo di best practice, quindi verso il miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza delle cure, superando quelle ormai evidenti e conosciute difficoltà che ancor oggi sono presenti, e riducendo quindi i rischi [STRENGTHS/OPPORTUNITIES], che dalle clinical practice ancor oggi possono derivare [WEAKNESS];

- per migliorare la qualità e l'appropriatezza delle cure è necessario conoscere le basi dell'Evidence Based Practice e appropriarsi di alcuni metodi e strumenti che permettano di diffonderne la cultura nelle differenti UUOO/Servizi dell'ASST dei Sette Laghi, procedendo con la costruzione delle fondamenta del Centro EBP, Ricerca e Miglioramento Continuo, che disponga di risorse umane dedicate e di una struttura con risorse materiali che permettano al nuovo gruppo di sostenere l'avvio di un processo di cambiamento (anche di paradigma) [OPPORTUNITIES], non certo scevro da resistenze e costi [THREATS], che porti a decisioni e scelte nell'agire professionale, non più basate sulla discrezionalità del singolo professionista, ma su un continuo processo critico [STRENGTHS];

- laddove i potenziali problemi di ricerca non trovino risposta ed emergano lacune di conoscenze, le stesse potranno costituire la base per giungere alla formulazione di numerose domande di ricerca con differenti scopi o ipotesi (4° fase) che apriranno la strada alla conduzione di studi, che i colleghi dell'Area "Coordinamento Ricerca e Sviluppo Clinical Practice", una volta consolidato il gruppo e ampliato il portfolio di competenze esperte nell'ambito della ricerca, certamente potranno sostenere [OPPORTUNITIES];

- l'ASST dei Sette Laghi è accreditata in Lombardia per il sistema di formazione continua - programma Educazione Continua in Medicina (ECM) e attualmente, secondo il Decreto n. 19355 del 21.12.2018 [on line] Reperibile in: [decreto+n.19355+del+21_12_18.pdf \(regione.lombardia.it\)](#) ultima consultazione il 10.02.2021, eroga eventi ECM-CPD secondo quanto contenuto nel Manuale di accreditamento [STRENGTHS]. Secondo le tipologie di formazione continua consentite, si può procedere con la realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze nell'ambito della ricerca e del miglioramento continuo [OPPORTUNITIES], sostenuti in particolar modo dai Professionisti Sanitari e Sociali dedicati all'Area "Coordinamento Ricerca e Sviluppo Clinical Practice", altresì da quelli dedicati all'Area "Coordinamento Sviluppo Professionale e delle Competenze", da proporre a coloro che verranno identificati come referenti delle differenti UUOO/Servizi coinvolte. Oltre all'impegno e alla presenza attiva in aula, per una durata maggiore, ai Referenti verrà chiesto di sostenere la realizzazione di progetti presso le UUOO/Servizi, attraverso proficue collaborazioni finalizzate a sostenere il processo di cambiamento già avviato [STRENGTHS], che ad una prima lettura possono essere lette come [THREATS], successivamente potranno essere lette come [STRENGTHS/ OPPORTUNITIES] proprio per la ricaduta formativa e organizzativa che offriranno, anche in termini di risultati di ricerca.

INTRODUZIONE: l'Area "Coordinamento Ricerca e Sviluppo Clinical Practice", afferente alla DAPSS, rappresenta già in parte le fondamenta per la costruzione del CENTRO EBP, RICERCA E MIGLIORAMENTO CONTINUO, secondo quanto sopra richiamato. Il progetto proposto prevede tappe attuative, macro e micro azioni che ne permetteranno la concreta realizzazione presso l'ASST dei Sette Laghi. Laddove di interesse ed utilità, l'ASST dei Sette Laghi potrebbe avviare il processo di accreditamento ad associazioni professionali autorevoli, che promuovono l'eccellenza nella pratica clinico-assistenziale.

SCOPO: strutturare e realizzare presso la DAPSS un percorso di sviluppo di clinical practice e miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza dei servizi assistenziali, riabilitativi, tecnico-sanitari e sociali. **OBIETTIVI GENERALI:** sono quelli in linea con le Raccomandazioni del Consiglio d'Europa (1994) e la Raccomandazione del Consiglio d'Europa No. R (96) 1 (1996), di cui viene offerta una precisa traduzione ad opera di Sansoni (1998), ai quali si aggiungono **OBIETTIVI SPECIFICI:** oltre a tutti quelli già specificati nel fascicolo elaborato dall'Area "Formazione Continua, Sviluppo Professionale e Ricerca" (Reato, Filippini, Cecchetti, Sodini, Torre, 2020) si aggiungono: assicurare il coordinamento, la supervisione e l'approvazione dei progetti/programmi di ricerca, in linea con la mission dell'ASST dei Sette Laghi (vedi Piano della Performance ASST Sette Laghi 2019 – 2021) e di conseguenza con la mission della DAPSS; collaborare con il Comitato Etico e creare rapporti di integrazione con le strutture aziendali che operano nell'area della ricerca e della qualità, contribuendo al monitoraggio degli indicatori di qualità, in linea con gli osservatori di interesse; programmare, erogare e gestire percorsi formativi interdisciplinari orientati alla promozione, allo sviluppo e al miglioramento delle competenze nel campo della ricerca, orientati alla promozione e allo sviluppo di modelli di apprendimento clinico-assistenziale, anche a valenza sperimentale, in coerenza con la logica dei percorsi assistenziali e della formazione interdisciplinare; definire ed attuare linee di sviluppo, tese al miglioramento delle clinical practice, definendo, progettando, realizzando e rendicontando i progetti/programmi di ricerca sviluppati negli ambiti delle Discipline Sanitarie e Sociali, del management, della formazione, della ricerca stessa e dell'assistenza clinico-assistenziale diretta, altresì nelle aree ospedaliere, domiciliari e territoriali; coinvolgere e accompagnare i Discenti dei percorsi post base nella costruzione di progetti di tirocinio che favoriscano la conduzione di studi di ricerca; rendere maggiormente attrattiva l'ASST dei Sette Laghi attraverso la costituzione di 2 gruppi di Professionisti (EBP, Ricerca e Miglioramento Continuo) che vengano coinvolti in

progetti di reperimento dei risultati degli studi e della ricerca, traduzione di Linee Guida e disseminazione dei risultati della ricerca, altresì costruzione e/o revisione di protocolli, procedure e istruzioni operative, e traduzione dei contenuti in strumenti di semplice e immediato utilizzo (ad es. Bundle). I 2 gruppi si integreranno tra loro per le attività e per quanto di competenza, al fine di sostenere i Professionisti Sanitari e Sociali nell'applicazione delle prove di efficacia e delle best practice alla pratica, valorizzando il contributo di tutti, rinforzando così la motivazione di chi esercita una Professione Sanitaria e Sociale, favorendone l'affiliazione e la retention.

METODI E STRUMENTI:

OBIETTIVO OPERATIVO 1 A BREVE TERMINE, TAPPE ATTUATIVE, MACRO E MICROAZIONI, INDICATORE E TEMPISTICHE

Inserire nel piano formativo 2021 (entro il 28.02.2021) due percorsi formativi (2 edizioni per ogni percorso – 4 edizioni totali), procedere con la progettazione formativa (entro il 31.08.2021) e con l'erogazione (entro il 31.12.2021), secondo quanto segue:

1° PERCORSO IMPIEGO DEI RISULTATI DELLA RICERCA PER MIGLIORARE LA PRATICA CLINICO – ASSISTENZIALE (letteratura evidence based: suo reperimento, analisi critica, valutazione, utilizzo dei risultati, traduzione dei risultati in protocolli, procedure e istruzioni operative, processi, metodi, modelli e strumenti per applicare alla pratica clinico-assistenziale le migliori prove di efficacia);

2° PERCORSO METODI E STRUMENTI UTILI PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE ORGANIZZAZIONI SOCIO SANITARIE COMPLESSE (Metodologie basate sulla filosofia Lean; Dai processi (professionali o sociosanitari) ai pdta/pdtra; Redazione di strumenti di valutazione della qualità in sanità; Documentazione sanitaria: dall'ambito giuridico all'ambito clinico-assistenziale; Dalle Job Description alle Job Analysis attraverso la conduzione di ricerche quanti-qualitative).

1) inserire nel piano formativo (PF) 2021 i 2 percorsi formativi, segnalando titolo, numero di ore necessarie, i Professionisti Sanitari e Sociali coinvolti (quali, n. max 25 persone per modulo per rendere maggiormente efficace lo sviluppo delle competenze e il raggiungimento dei risultati di apprendimento identificati), il budget necessario (per docenze interne ed esterne); **2)** realizzare la progettazione formativa per i 2 percorsi inseriti, secondo gli elementi necessari: competenze da sviluppare e risultati di apprendimento attesi, contenuti necessari per lo sviluppo delle competenze scelte, pre-requisiti di accesso al percorso, identificazione dei partecipanti idonei, modalità di arruolamento, identificazione dei docenti interni ed esterni, modalità di valutazione adeguate alle competenze da sviluppare e ai risultati di apprendimento che è previsto i partecipanti raggiungano, identificazione di progetti per la ricaduta formativa e organizzativa attesa; **3)** erogare la formazione afferente ai 2 percorsi, in base a quanto inserito nei PF 2021 (consentendo uno slittamento di 2 delle 4 edizioni all'anno successivo laddove necessario). La prima tappa attuativa prevede la formazione di coloro che saranno identificati come referenti delle differenti UUO/Servizi.

OBIETTIVO OPERATIVO 2 A MEDIO TERMINE, TAPPE ATTUATIVE, MACRO E MICROAZIONI, INDICATORE E TEMPISTICHE

Condurre uno studio descrittivo (osservazionale), mappare i processi di lavoro, identificare le 2 clinical practice che necessitano di miglioramento, verificare la presenza di strumenti/documenti a supporto dei progetti di miglioramento (entro il 31.12.2022).

La seconda tappa attuativa prevede **1)** strutturazione del protocollo di ricerca **2)** identificazione delle modalità di coinvolgimento dei Professionisti Sanitari e Sociali formati (referenti) e di supporto nella realizzazione dei progetti finalizzati a tale scopo, **3)** avvio della Survey (entro il 31.03.2022); **4)** identificazione delle modalità di raccolta e analisi i dati (entro il 31.08.22); **5)** identificazione delle 2 clinical practice che necessitano di miglioramento; **6)** verifica degli strumenti/dei documenti (entro il 31.12.2022).

OBIETTIVO OPERATIVO 2 A MEDIO TERMINE, TAPPE ATTUATIVE, MACRO E MICROAZIONI, INDICATORE E TEMPISTICHE

Costruire e/o revisionare gli strumenti/i documenti (protocolli, procedure e istruzioni operative) e costruire i Bundle per le attività scelte

1) costruzione e/o revisione dei documenti/degli strumenti (entro il 31.03.2023), **2)** utilizzo dei documenti/degli strumenti per la costruzione dei 2 Bundle e loro diffusione (entro il 31.08.2023), **3)** identificazione delle modalità per misurare il miglioramento delle 2 pratiche clinico-assistenziali, attraverso l'utilizzo dei Bundle stessi (Ruscitti, Puro, 2008) [on line] Reperibile in: [\[The use of bundles in clinicalpractice\] - PubMed \(nih.gov\)](#) ultima consultazione il 10.02.2021.

RISORSE NECESSARIE E BUDGET PREVISTO/RICHIESTO: Le risorse materiali e strutturali per la realizzazione dei percorsi formativi sono quelle già presenti in azienda, alle quali si aggiungono per l'Area "Coordinamento Ricerca e Sviluppo Clinical Practice (1 studio, 3 postazioni con pc e rete, 1 videoproiettore, 1 fotocopiatrice, oltre a materiale didattico ecc.). Le Risorse Umane sono in parte quelle già presenti in ASST dei Sette Laghi, Professionisti Sanitari e Sociali afferenti alla DAPSS: personale esperto di ricerca bibliografica (1) e almeno 2 Professionisti Sanitari e Sociali con competenze esperte di ricerca. Per le docenze i percorsi formativi avranno ciascuno la durata di 16 ore, 64 ore totali per le 4 edizioni. € 25,82 X 32 ore = € 826,24 (docenze interne) + € 100 X 32 = € 3.200 (docenze esterne). Coinvolgimento dei 100 Professionisti Sanitari e Sociali: valutare se riconoscere l'impegno orario ed eventualmente anche un contributo economico.

RISULTATI ATTESI, RICADUTA FORMATIVA E ORGANIZZATIVA E OBIETTIVI OPERATIVI GIÀ RAGGIUNTI:

100 Professionisti Sanitari e Sociali sono già stati identificati attraverso la promozione dell'iniziativa, la raccolta dei CV dei candidati e la suddivisione nei 2 gruppi. La prima edizione del percorso IMPIEGO DEI RISULTATI DELLA RICERCA PER MIGLIORARE LA PRATICA CLINICO – ASSISTENZIALE è già stata erogata nell'anno 2019. Restano da erogare 1 edizione dello stesso corso e 2 edizioni del corso METODI E STRUMENTI UTILI PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE ORGANIZZAZIONI SOCIO SANITARIE COMPLESSE, che sono già state inserite nel PF 2021. La conduzione della Survey, con il coinvolgimento dei Referenti identificati, la costruzione/revisione dei documenti/strumenti e il superamento dei 2 Bundle, rappresentano la ricaduta formativa e organizzativa e risultati che ci attende di raggiungere.

CONCLUSIONI E CONTESTUALIZZATE MOTIVAZIONI CHE SPINGONO ALLA CANDIDATURA:

Il progetto proposto è da intendersi con un respiro più ampio, in quanto solo l'inizio di un processo di cambiamento, che nel corso degli anni prevederà la conduzione di ulteriori studi, la costruzione/revisione di ulteriori strumenti/documenti, delle Job Description dei Professionisti Sanitari e Sociali afferenti alla DAPSS, la costruzione di PDTA e la redazione di strumenti per la valutazione della qualità, altresì la realizzazione di progetti Lean. L'esperienza come Tutor, Formatore e Coordinatore nell'ambito della formazione di base, post base e continua, il sostegno offerto in questi 13 anni ai Discenti per lo sviluppo di elaborati di ricerca, le ricerche condotte e la passione che ne è derivata, lo studio costante e le competenze di ricerca sviluppate, favoriscono il coordinamento del gruppo "Ricerca e Sviluppo Clinical Practice".